

**MODELLO PER LA FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI AL
P.A.E.R.P. DELLA PROVINCIA DI LIVORNO**

Al Presidente della Provincia di Livorno

OGGETTO: formulazione osservazioni al P.A.E.R.P. della Provincia di Livorno

Il sottoscritto Giusti Euro

nato a Rosignano Marittimo (LI) il 28/08/1944, residente a Rosignano Marittimo, frazione Gabbro,
in Via Miramare 73 A, codice fiscale GSTREU44M28H570R

avendo preso visione dell'avviso di consultazione del P.A.E.R.P. pubblicato sul BURT n° 4 del
29/01/2014, formula l'osservazione che allega alla presente.

I territori ove ricade l'osservazione sono quelli dei Comuni di:

Rosignano Marittimo e Livorno

Il sottoscritto comunica i seguenti recapiti di riferimento:

tel./cell. (facoltativo) 0586/742081

pec (facoltativo) ilmandriolo@pec.it

e-mail (facoltativo) il.mandriolo@libero.it

fax (facoltativo) *no*

Data 28/03/2014

Firma



Osservazioni al Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree scavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Livorno

Premesso

- che il sottoscritto è legale rappresentante dell'associazione sportiva dilettantistica "Il Mandriolo" con sede nel Comune di Rosignano Marittimo, via Miramare 73°, affiliata Fitetrec-Ante, iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive del CONI;
- che nel nuovo P.A.E.R.P. è previsto un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone, situata nella campagna collinare tra Castelnuovo della Misericordia e Gabbro e precisamente nella vallata tra i corsi d'acqua San Martino e Riardo, per questo chiamato la Valle del Botro Riardo;
- che nel nuovo P.A.E.R.P. è altresì prevista la riattivazione del sito di estrazione Il Crocione situato nel Comune di Livorno all'interno del Parco Provinciale e per una piccola parte anche all'interno dell'anpil (Area Naturale Protetta di Interesse Locale) , sul lato sud del Poggio Corbolone;

Considerato

- che la nostra associazione persegue statutariamente finalità sportive dilettantistiche ed amatoriali, ricreative e culturali ed in particolare promuove l'equitazione di campagna e l'equiturismo (<http://www.ilmandriolo.it/la-nostra-associazione.html>) anche attraverso la collaborazione al mantenimento ed all'incremento di percorsi naturali che permettono a chi viaggia a cavallo (ed anche in bicicletta ed a piedi) di attraversare il nostro meraviglioso paesaggio collinare toscano senza dover ripiegare sulle strade trafficate;
- che i suddetti siti si trovano lungo l'Ippovia Mediterranea, un percorso di 220 km da Livorno fino a Montioni, la cui creazione è durata diversi anni ed è costata non solo un grosso impegno sia da parte delle Amministrazioni locali che del volontariato ma anche un notevole investimento di denaro pubblico consistente in circa 375.000 euro;

- che l'associazione sportiva dilettantistica "Il Mandriolo", rappresentata dal presidente Giusti Euro, ha collaborato in prima linea alle varie tappe della sua realizzazione:

Il primo tratto di ca 40 km da Livorno a Rosignano Marittimo, commissionato dalla Provincia di Livorno e realizzato anche grazie alla collaborazione del volontariato di cui la nostra associazione ha fatto parte, è stato inaugurato il 19 Marzo 2005 con una grande manifestazione patrocinata dalla Provincia, svoltasi con il raduno di ben 120 cavalli e cavalieri a Rosignano Marittimo che hanno percorso questo tratto dell'Ippovia del Mediterraneo passando da Nibbiaia e dal Gabbro.

(<http://www.provincia.livorno.it/novita/archivio2005/ippovia/ippovia.html>)

In seguito il nostro presidente ha preso parte dell'associazione "Sentieri Etruschi" che si è costituita nel mese di Novembre 2006 al seguente scopo, su accordo con la Provincia di Livorno:

"La realizzazione di ippovie costituisce un'ulteriore e qualificata via di comunicazione anche con zone marginalizzate che conservano però un'indubbia validità ambientale e valenze storiche e culturali.

Nel quadro del turismo lento, è rilevato come l'escursionismo con il cavallo sia particolarmente adatto per una più profonda e matura comprensione dell'ambiente attraversato e delle realtà antropiche a queste legate.

E' dimostrato che l'uomo ed il cavallo stesso possono trarre particolare benessere psico-fisico muovendosi insieme lentamente in ambienti discosti dai luoghi dove corre la convulsa vita quotidiana.

Si ritiene inoltre come la costituzione di ippovie possa essere un momento di sviluppo economico per tutti quei soggetti che in qualche modo gravitano direttamente e indirettamente attorno ad essa come agriturismi, guide, veterinari, trasportatori, maniscalchi ed artigiani.

Per favorire quanto sopra sostenuto, l'attività dell'Associazione sarà diretta a difendere il territorio e l'ambiente, promuovere e diffondere la cultura del vivere con lentezza il proprio tempo libero a contatto con la natura e le sue peculiarità.

L'Associazione, nello svolgimento dei suoi scopi, potrà occuparsi della progettazione, della gestione attraverso i propri associati o tramite terzi e della manutenzione ordinaria dei percorsi relativi all'Ippovie e genericamente a percorsi della salute, sentieri turistici e similari che sono presenti o saranno istituiti nei Comuni della Provincia di Livorno e Pisa e comunque su tutta la Regione Toscana. "

Nel Settembre 2008 l'intero percorso di 220 km fino a Montioni era quasi giunto al suo completamento, mancavano da risolvere solo alcuni intoppi di poco conto, e la Provincia di Livorno

ha deciso di presentare l'opera al pubblico tramite un evento in grande stile nel borgo di Bolgheri, la cui organizzazione ha demandato all'associazione Sentieri Etruschi,

(http://provincialivorno.parchinsieme.it/index.php?option=com_content&view=article&id=63:ippovia--comunicazione&catid=42:ippovia&Itemid=99) meglio descritto sul nostro sito

(<http://www.ilmandriolo.it/la-storia.html>).

La realizzazione del progetto Ippovia della Provincia di Livorno è stata descritta anche nelle pagine 89, 90 e 91 della pubblicazione della Regione Toscana “Aree naturali protette toscane”

(<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/24008/Aree+naturali+protette+toscane/e3e94ca3-a5d9-41b6-be0f-ab9e94a08b9f?version=1.0>), in cui si legge: “... *Gli itinerari individuati mostrano caratteri di rilievo dal punto di vista paesaggistico, naturalistico e delle emergenze storico-culturali e architettoniche del territorio provinciale, costituendo una fonte di turismo “intelligente” a contatto con la natura e i territori attraversati dai tracciati acquistano forti potenzialità in materia di attività correlate, quali agriturismo, produzioni biologiche, prodotti tipici locali...*”

“... *Le aree toccate lungo il percorso presentano interessanti emergenze geologiche, naturalistiche, con una varietà di ambienti che vanno dal mare, alle zone umide, alla collina interna, attraversando borghi caratteristici, parchi, riserve e oasi naturalistiche, suggestivi paesaggi ormai identificati come tipici toscani – uliveti, vigneti, sentieri di crinale delimitati da filari di cipressi - storiche testimonianze della civiltà locale ...*” “... *Il progetto ha registrato una proficua collaborazione con realtà associazionistiche del mondo del turismo equestre, quale l'Associazione Sentieri Etruschi, per la scelta delle tratte dell'ippovia ...*”

- che l'attività di cava su questo percorso ne comprometterebbe nella maniera più assoluta la sua attuale fruizione da parte degli escursionisti a cavallo, a piedi o in bicicletta vanificando tutto il lavoro svolto e l'investimento di soldi pubblici:

l'immediata adiacenza dell'attività di escavazione al percorso stesso ed il passaggio dei mezzi pesanti sulle vie di accesso alle cave che in parte si sovrapporrebbero inevitabilmente all'ippovia stessa renderebbero inproprio se non addirittura impossibile il suo utilizzo come sentiero escursionistico sia per motivi di disagi di vario genere che per motivi di sicurezza;

per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto, in nome di tutti i soci che rappresenta,

CHIEDE

che, in accoglimento della presente osservazione, nel “Piano delle attività Estrattive, di Recupero delle aree scavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia di Livorno” adottato con Delibera n. 3 del 10/01/2014 e pubblicato sul B.U.R.T. del 29/01/2014, venga eliminata la previsione che individua un nuovo sito di estrazione di argilla in località Gozzone nel Comune di Rosignano Marittimo

e che venga altresì eliminata la previsione della riattivazione della cava in località Crocione nel Comune di Livorno.

Gabbro, lì 28/03/2014

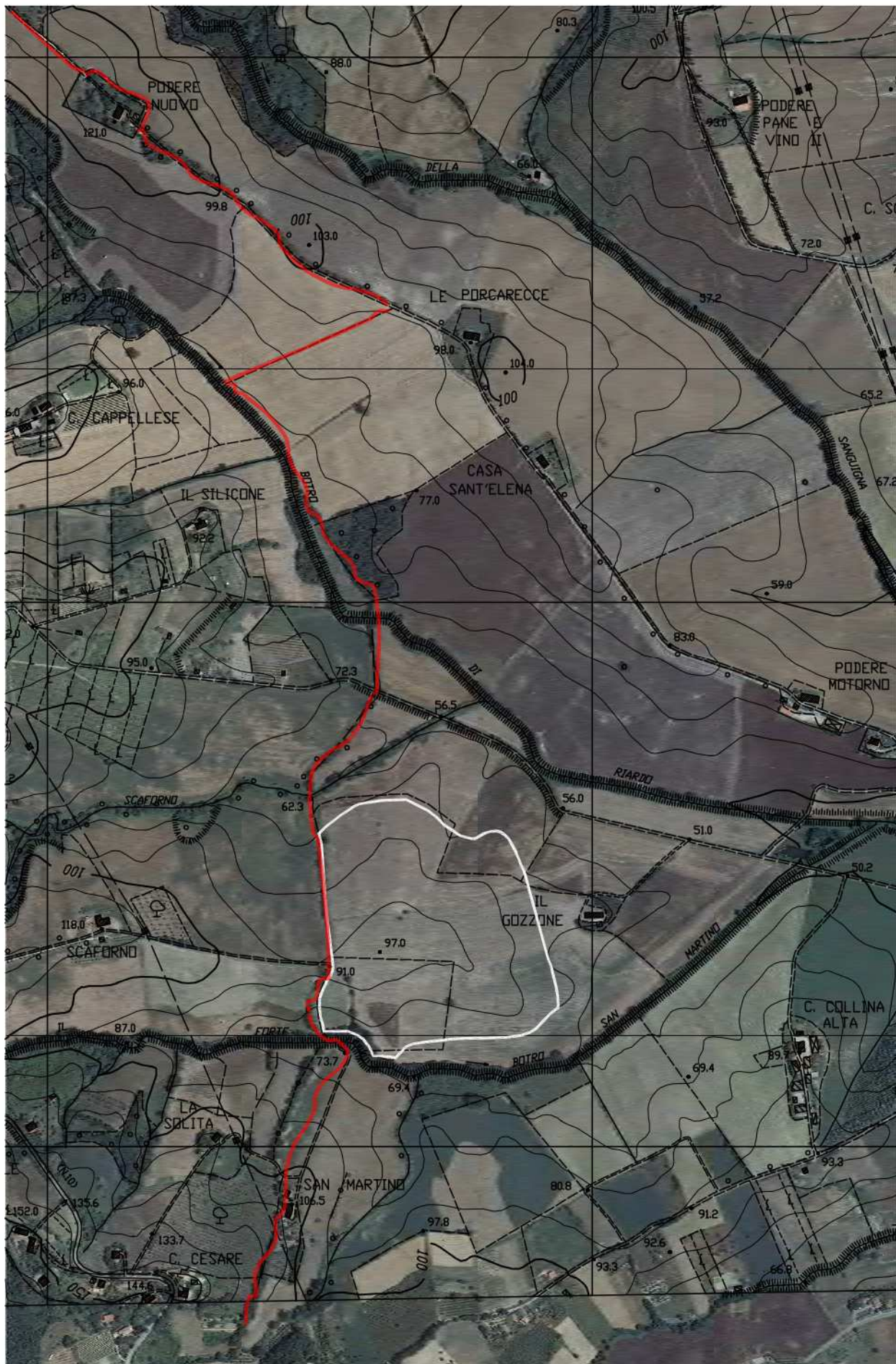
Con osservanza



A corredo dell’osservazione allega la seguente documentazione:

- 1) vista aerea località Gozzone, area di escavo previsto ed ippovia
- 2) vista aerea località Il Crocione, area di cava ed ippovia
- 3) pubblicazione Ippovia “Costa degli Etruschi” descrivente la tratta B1 (passante da loc. Gozzone)
- 4) cartina della pubblicazione Ippovia “Costa degli Etruschi” tratta B1 (passante da loc. Gozzone)
- 5) pubblicazione Ippovia “Costa degli Etruschi” descrivente la tratta A1 (passante da Il Crocione)
- 6) cartina della pubblicazione Ippovia “Costa degli Etruschi” tratta A1 (passante da Il Crocione)
- 7) Volantino dell’inaugurazione anno 2005 a cura della Provincia di Livorno
- 8) Volantino dell’inaugurazione anno 2008 a cura della Provincia di Livorno
- 9) Descrizione del progetto “Le Ippovie del Mediterraneo” a cura della Provincia di Livorno
- 10) Pubblicazione sulla realizzazione dell’Ippovia sul sito de Il Mandriolo
- 11) Documento di identità di Giusti Euro
- 12) Statuto dell’a.s.d. Il Mandriolo

— Ippovia del Mediterraneo



Vista generale di Gozzone (scala 1:10.000)

— Ippovia del Mediterraneo



Vista generale di Il Crocione (scala 1:10.000)



costa degli etruschi

t o s c a n a m e d i t e r r a n e a

● home

- meteo
- mappa
- come arrivare
- contatti

- dove dormire
- dove mangiare
- eventi

- costa degli etruschi
- mare e spiagge
- natura e parchi
- archeologia
- arte e storia
- sapori e vini
- cicloturismo
- terme e benessere
- sport e svaghi
- proposte soggiorno
- turismo scolastico

- cartoline
- galleria fotografica

- fra terra e mare news
- assistenza al turista

itinerari a cavallo » ippovia in pratica

Parco dei Monti Livornesi

Punto di partenza: Valle Benedetta
Punto di arrivo: Località Le Serre
Tempo di percorrenza: 4 ore
Distanza: 21 km circa
Tipo di strada: carrareccia

B1

Si parte da Valle Benedetta, esattamente dal cancello che si incontra venendo dall'Eremo della Sambuca. Sulla sinistra sono visibili i resti di un mulino a vento, mentre a destra si può osservare il Poggio ai Frati sormontato da un evidente radar noto come il "pallone". Si aggira a mezzacosta il Poggio ai Frati passando nei pressi del podere Pianone, si scende fino alle sorgenti del Torrente Morra (prima della sorgente, dopo il Podere Pianone, si trova il bivio a destra da cui parte la Variante panoramica in località Fociarella) incanalato nel settecentesco Acquedotto Leopoldino e si lambiscono due vecchi mulini che sfruttavano le acque del torrente Morra prima che fosse incanalato. Le sorgenti si trovano qui vicino immerse nell'affascinante ambiente di una lecceta millenaria. Giunti alla "crocina", punto di riferimento per orientarsi correttamente, si attraversa la strada asfaltata Colognole - Valle Benedetta - Livorno, arrivando al cimitero di Colognole, antica fortezza romana a guardia della Via Emilia: qui si apre una bella vista sulla valle del Morra. Si prosegue piegando a destra e tornando nel bosco dove si guarda il torrente Savolano. Usciti sulla strada provinciale Via di Popogna e percorsi 200 metri su asfalto in direzione di Livorno, giunti all'edicola votiva, si prende a sinistra imboccando la vecchia Strada Livornese che conduce in discesa davanti al cimitero del Gabbro in località Le Pescine. Attraversata nuovamente la Via di Popogna si aggira il cimitero rientrando nella macchia sulla Via della Sassicaia, l'antica strada per Collesalveti che transita per Toricchi, altro sito d'epoca romana. Giunti nei pressi di un'altra edicola votiva, si può raggiungere sulla sinistra (circa 200 metri) la Fonte di Ricaldo, utilizzata anche come lavatoio dalle donne del Gabbro fino agli anni '50. Dall'edicola invece l'ippovia prosegue sulla destra affacciandosi sulla vallata e soprattutto verso la villa settecentesca della famiglia Finocchietti e, sulla sinistra, verso la Villa Poggiopiano, nota per i dipinti di Silvestro Lega e altri macchiaioli ospitati dalle sorelle Bandini. In questo punto l'ippovia transita vicino al punto tappa (ristoro e alloggio) Il Mandorlo. Si prosegue sulla strada che nel Medioevo collegava Rosignano Marittimo con Pisa passando per vari eremi tra cui quello della Sambuca. Poco dopo si transita nei pressi di Villa Nardi dove si può vedere il noto "muro di Beppe" in cui sono stati rinvenuti interessanti fossili tra le pietre calcaree. In seguito si attraversa il torrente Sanguigna caratterizzato dalla presenza di 5 antichi mulini ad acqua. L'ippovia transita ora presso il Podere delle Porcarecce, luogo dove in epoca medievale sorgeva il borgo di Contrino con la Pieve di San Michele. Seguendo il corso del Botro Motorno si oltrepassa un ponte etrusco incrociando la strada per la Fattoria di Paltratico. Seguendo un paesaggio collinare ricco di vigneti e oliveti, attraversato il Botro Scaforno, si raggiunge la chiesa di San Martino e si scende al Botro San Giorgio dove si incontra una sorgente permanente ideale per l'abbeveramento dei cavalli, anche nei mesi più caldi. Da qui comincia la risalita verso il borgo di Castelnuovo Misericordia dove si prosegue verso Nibbiaia seguendo la via del Marroccone. Da questo momento si guadagna gradualmente quota fino alla strada di crinale del Poggio delle Terre Rosse raggiungendo in breve il punto panoramico in zona Le Serre.

B2 VARIANTE PANORAMICA

Dalla località Fociarella, attraversando l'asfalto della strada Colognole -Valle Benedetta, l'ippovia aggira a mezzacosta il Montemaggiore, con i suoi 340 metri, il rilievo più importante della zona. In breve si raggiunge un magnifico punto panoramico affacciandosi con un solo colpo d'occhio dalla Fattoria di Popogna al porto di Livorno, le isole dell'arcipelago e Montenero. Il percorso prosegue sul crinale alternando tratti di bosco a radure e punti panoramici molto suggestivi arrivando in Località Palazzina. Il tracciato passa per un'area attrezzata e attraversa l'asfalto per proseguire nella Valle del Chioma, precisamente nella zona dell'ex poligono di tiro tra il Monte La Chiocciolina e Ginepraia dove si



- ippovia in pratica
- strutture ricettive specializzate
- centri ippici e maneggi
- negozi specializzati

collesalveti
 livorno
 montenero
 quercianella
 castiglioncello
 rosignano m.mo
 rosignano s.
 vada
 cecina mare cecina
 bibbona
 marina di bibbona bolgheri
 marina di castagneto castagneto carducci
 donatorico
 sassetta
 san vincenzo suvereto
 campiglia m.ma
 baratti venturina
 popolonia
 piombino

trovano le sorgenti del Chioma. Si scende verso valle passando per quello che fu "l'albergo dei pastori", su percorso ondulato tra macchia mediterranea e pascoli, incontrando prima di Nibbiaia un vecchio mulino in ristrutturazione nelle cui vicinanze, lungo il Chioma, si trova una sorgente permanente, ideale per abbeverare i cavalli. Lungo questo tratto dell'Ippovia si incontrano le strutture di vecchie case rurali fino a raggiungere il podere Il Gorgo, nei pressi del quale si attraversa il Chioma per proseguire in evidente salita fino a Nibbiaia su quella che è nota come la Via di Montenero. Si oltrepassa il borgo seguendo la cosiddetta "passeggiata di Nibbiaia" con veduta sulla valle del Motorno, il Gabbro e le colline di Santa Luce, arrivando in località Legni Torti. Lungo la Via delle Corazze si sale seguendo uno spettacolare crinale che si affaccia contemporaneamente sul mare, i Monti Livornesi e le colline dell'interno. In località Casa Cirinei, ancora lungo il crinale, l'Ippovia scende fino alla strada Nibbiaia - Castelnuovo Misericordia. Dopo 60 metri d'asfalto si torna nella macchia (con possibile deviazione verso Paltratico) arrivando a Piazza di Mattiola, importante punto di rifornimento acqua. Su un antico tracciato etrusco-ligure a mezza costa delimitata da resti muri originari si percorre l'ultimo tratto prima di arrivare in località Le Serre, godendo di uno spettacolare panorama, e passando nei pressi della zona archeologica di Pian dei Lupi necropoli tardo-ellenistica riferibile, vista la ricchezza e la complessità dei corredi, ad un ceto aristocratico. Il sito, sorto a cavallo tra il IV ed il III secolo a.C., deve la sua fortuna alla posizione strategica sulla costa tirrenica all'epoca della romanizzazione.

B3 ANELLO DI CASTIGLIONCELLO

Punto di partenza e arrivo: Poggio Pelato
Tempo di percorrenza: 1 ora
Distanza: 6 km circa
Tipo di strada: carrareccia

Si parte dalla località Poggio Pelato e si affronta subito la discesa verso Castiglioncello godendo di una veduta pressoché totale sulla Costa degli Etruschi da Piombino a Livorno. Dopo circa 20 minuti di passeggiata si attraversa la S.S.1 Aurelia con un ponte nei pressi della discoteca Le Spianate. Costeggiando la discoteca si arriva, dopo circa 2 km, fino al laghetto delle Spianate con possibilità di sosta per cavalli e cavalieri. Il laghetto è un punto di riferimento per la pesca sportiva e offre la possibilità di ristoro con cucina semplice e tradizionale a base di prodotti tipici. L'anello prosegue tornando indietro fino al ponte dove si prende, sulla sinistra, una strada bianca che, aggirando il Poggio del Tedesco, si ricongiunge a Poggio Pelato. Quest'ultimo tratto risale dolcemente verso il crinale con lieve pendenza.



scarica la cartina

««



B



costa degli etruschi

toscana mediterranea

● home

- meteo
- mappa
- come arrivare
- contatti

- dove dormire
- dove mangiare
- eventi

- costa degli etruschi
- mare e spiagge
- natura e parchi
- archeologia
- arte e storia
- sapori e vini
- cicloturismo
- terme e benessere
- sport e svaghi
- proposte soggiorno
- turismo scolastico

- cartoline
- galleria fotografica

- fra terra e mare news
- assistenza al turista

itinerari a cavallo » ippovia in pratica

Livorno

Punto di partenza: Località Cisternino (Pian di Rota, Porta del Parco dei Monti Livornesi)
Punto di arrivo: Valle Benedetta
Tempo di percorrenza: 3-4 ore
Distanza: 16 km circa
Tipo di strada: strada sterrata con un tratto di sentiero.

A1

Si parte dal Cisternino in località Pian di Rota, proprio di fronte alla cisterna dell'acqua riprogettata e realizzata dall'architetto Poccianti nel 1827. L'edificio neoclassico è stato utilizzato come cisterna e filtro dell'acqua condotta dall'Acquedotto Leopoldino di Colognole fino al centro città, precisamente in Piazza Guerrazzi dove si trova l'altro Cisternino, ultima cisterna che doveva alimentare 27 fontane cittadine. L'Ippovia inizia imboccando il viale delimitato da pini domestici che si sviluppa seguendo la traccia dell'Acquedotto Leopoldino, importante opera idraulica di circa 18 km progettata dagli ingegneri Salvetti e Poccianti (1794 - 1824). Alla fine del viale si attraversa una strada asfaltata imboccando un sentiero immerso nella macchia, parallelo all'acquedotto stesso, per circa 4 km. Lungo il sentiero sono visibili un primo tratto di arcate dell'acquedotto e, successivamente, una serie di pozzi di ispezione. Ci si allontana dall'acquedotto e il sentiero continua per circa 500 metri fino al guado di un torrente per immettersi poi in una carrareccia: **in leggera salita circondati dalla macchia mediterranea si giunge in prossimità del campo di tiro a segno, nelle vicinanze in una grande cava. Dopo circa 1 ora e mezzo di passeggiata si apre la prima grande veduta panoramica verso la città di Livorno, la costa e le isole dell'Arcipelago Toscano.** Si aggira lateralmente una sbarra per proseguire in lieve pendenza fino a un evidente incrocio dove si scende leggermente fino ad incontrare Villa Cristina, già sede del Corpo Forestale dello Stato e recentemente ristrutturata. Si prosegue fino al cartello che indica l'Eremo della Sambuca. La deviazione richiede circa 15 minuti ed è consigliata anche per osservare le "ghiacciaie", i pozzi dove, fino ai primi del '900, veniva conservato il ghiaccio. L'Eremo della Sambuca è circondato da un bosco mesofilo e fu eretto intorno alla fine del XII secoli dai padri agostiniani che scelsero questo luogo per la sua tranquillità. Tornati sull'Ippovia la strada procede ininterrotta senza difficoltà di orientamento fino alla Valle Benedetta. Lungo questo tratto si incontrano significativi punti panoramici verso la costa. La chiesa di Valle Benedetta dedicata ai Santi Cosma e Damiano conserva un organo ligneo di pregevole fattura e risale al XVI secolo quando era la cappella della grande fattoria di Nugola.

A2 Possibile anello

La prima parte dell'Ippovia consente l'effettuazione di un anello giornaliero con partenza e arrivo dalla località Cisternino presso il Pian di Rota. Lasciandosi alle spalle la struttura ottocentesca dell'acquedotto e dirigendosi verso la città (senso opposto all'Ippovia con viale alberato) si costeggia inizialmente la struttura con gli archi dell'acquedotto leopoldino fino alla fine su strada inghiaata per poi imboccare a sinistra, nei pressi di un "bottintondo" (pozzo d'ispezione), una vecchia via asfaltata in dismissione percorrendola tutta e passando nei pressi di due circoli ippici (Associazione Ippica Limone a sinistra, Associazione Ippica Livornese a destra). Si prosegue fino a un grande incrocio dove si prende a sinistra seguendo il viale alberato con pini fino a guardare (in alternativa si oltrepassa un ponte in legno) il Rio Puzzolente e proseguendo a destra lungo la via comunemente chiamata "degli orti", fino a guardare nuovamente il torrente. Poco dopo si lascia la carrareccia e, aggirata una sbarra, si continua sul sentiero che entra nel bosco caratterizzato da una imponente lecceta. Inizia così il tratto in salita che prosegue immerso nella macchia fino al "crocione" dove si incontra l'Ippovia. L'anello si chiude girando a sinistra lungo la carrareccia fino al Cisternino.



scarica la cartina



- ippovia in pratica
- strutture ricettive specializzate
- centri ippici e maneggi
- negozi specializzati

collesalveti
 livorno
 montenero
 quercianella
 castiglioncello rosignano m.mo
 rosignano s.
 vada
 cecina mare cecina
 bibbona
 marina di bibbona bolgheri
 marina di castagneto castagneto carducci
 donatorico
 sassetta
 san vincenzo suvereto
 campiglia m.ma
 baratti venturina
 popolonia
 piombino

««

© 2014 Provincia di Livorno [credits](#) - [note legali](#)

home ●

A





Strutture di riferimento

Azienda Agrituristica e Centro Ippico San Marco

Loc. San Marco, 100 - 57016
Rosignano Marittimo (LI)
Tel. 0586 799380
Sito web
www.agriturismosanmarco.it

Centro per l'equitazione Fattoria Il Pino

Via per Rosignano, 16 - Vada (Li)
Per informazioni
Enrico Lacci 339 4397128
Sito web
www.villagraziani.com/maneggio.

Azienda Agricola La Maestà

Via Col di Leccio n.53 Rosignano
Marittimo (LI)
Tel. 0586 799637
e-mail: federica.salvatori@tiscali.it

Azienda Agricola La Torre

Stradone della Torre - Vada (LI)
tel. 0586 788165

La Provincia di Livorno inaugura il progetto "Ippovie del Mediterraneo"

19 marzo - ore 9.00

Rosignano Marittimo

piazzale de "Il Giardino" (località Le Morelline)

**passeggiata a cavallo
cena intorno al falò
spettacolo di cabaret**

programma della giornata

- h. 09.00** Partenza della passeggiata a cavallo dal centro ippico "Il Giardino" località Le Morelline - Rosignano Marittimo (LI)
- h. 12.30** Sosta per il pranzo a Nibbiaia
- h. 14.30** Partenza per il Gabbro
- h. 18.00** Arrivo al centro ippico di Rosignano Marittimo
- h. 20.30** Cena intorno al falò con animazione, musica popolare e intrattenimento

Possibilità di pernottamento il 18 e il 19 marzo presso un agriturismo locale

Il progetto e i suoi obiettivi

Questo progetto è promosso dalla Provincia di Livorno insieme all'area Coros della Provincia di Sassari e alla Région Corse. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di INTERREG III, un progetto comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la cooperazione tra Regioni dell'Unione Europea.

L'idea consiste nel realizzare una rete di sentieri che si snoda su un territorio variegato e ricco di testimonianze storiche e di risorse ambientali naturalistiche. In particolare, attraverso la sistemazione di alcune vie che anticamente venivano percorse a piedi e a cavallo, il progetto intende recuperare un prodotto turistico integrato nell'area, arricchito da segnaletica, cartine guida e materiale informativo presupponendo un utilizzo che possa coinvolgere non solo gli appassionati di turismo equestre, ma anche gli appassionati di trekking, di mountain bike e di coloro che più in generale desiderano passare una vacanza nella natura con valenze storico-culturali.

Il progetto **"Ippovie del Mediterraneo"** persegue due obiettivi generali strettamente connessi tra loro:

- sviluppare un sistema turistico congiunto Toscana-Corsica-Sardegna per incentivare la crescita di nuove realtà economiche nel rispetto del territorio e delle tradizioni delle proprie comunità realizzando, nel contempo, un sistema turistico competitivo e alternativo rispetto al bacino del Mediterraneo;

- promuovere il turismo in luoghi rari e di grande bellezza naturalistica anche al di fuori delle stagioni "classiche", e fornire all'ospite uno spunto per una vacanza diversa, ponendo le basi per un'offerta turistica costante che spazi durante l'arco di tutto l'anno.

Partendo da questi presupposti l'iniziativa intende concorrere allo sviluppo economico di nuove realtà imprenditoriali

**Azienda Agricola Mannucci
Sabina Agriturismo
"Pane e vino"**

Loc. Gabbro
Tel. 0586 742470
sito:
www.agriturismopaneevino.com

Per informazioni

**Ufficio Stampa Provincia di
Livorno**

Tel. 0586-257215/218 - email:
motroni@provincia.livorno.it

**Ufficio Stampa "Le Ippovie del
Mediterraneo"**

Stella Zamprogno
Cell. 347 7581774
E.mail
stella.zamprogno@fastwebnet.it

concordemente con una sana e rispettosa valorizzazione del territorio e delle tradizioni delle comunità interessate.

I percorsi delle Ippovie

Gli itinerari elaborati nel progetto assicurano che la percorrenza a cavallo risulti gradevole emotivamente e i tracciati già individuati configurano normalmente uno sviluppo ad anello dei diversi itinerari. A tale scopo, sono state individuate nelle tre aree coinvolte alcune zone che rispondono a questi requisiti:

- **Area Coros (SS):** è stato indicato come punto di partenza e di arrivo dell'itinerario il territorio di Putifigari, che risulta il più vicino al mare della costa algherese; il percorso si snoda nei due sensi per una lunghezza complessiva che varia da 130 a 200 km. Tale percorso dà la possibilità di ammirare cime panoramiche, canali, antiche abbazie e chiese romaniche;
- **Corsica:** è già disponibile un'ampia rete di sentieri adatta al transito dei cavalli e opportunamente allestita, che copre l'intero territorio corso. Il progetto prevede la promozione, insieme ai partners, dell'intero pacchetto in modo da valorizzare e far conoscere le attrattive emergenze paesaggistiche naturali, ambientali e culturali, utilizzando strumenti editoriali e telematici.
- **Provincia di Livorno:** l'amministrazione dispone già di un percorso principale che inizia dal limite nord della Provincia (in corrispondenza del Parco Regionale Massaciuccoli - S. Rossore) e termina al limite sud collegandosi al parco della Maremma. Il progetto prevede l'attivazione di punti sosta, ogni 3 ore di percorrenza a cavallo e di punti tappa ogni 6 ore di percorrenza. A tale scopo, si è ritenuto opportuno individuare strutture in aziende agrituristiche private e qualificate in grado di offrire servizi di qualità a cavallo e cavaliere.

L'inaugurazione de "Ippovie del Mediterraneo"

La realizzazione del progetto "Ippovie del Mediterraneo" si propone di valorizzare il patrimonio ambientale del Livornese, tramite anche il miglioramento e la conservazione di percorsi storici, realizzando, nel contempo, opportunità di occupazione e sviluppo economico nell'area.

L'inaugurazione del progetto avverrà il prossimo 19 marzo, a Rosignano Marittimo, con la presentazione della prima Ippovia che si snoda da Rosignano Marittimo, passando per Nibbiaia in direzione il Gabbro, per un percorso complessivo di 40 km. Il programma della giornata, organizzata in collaborazione con il comune di Rosignano, che esporrà nel corso della giornata prodotti tipici del territorio, è il seguente:

- h. 09.00 Partenza della passeggiata a cavallo dal centro ippico "Il Giardino" località Le Morelline - Rosignano Marittimo (LI)
- h. 12.30 Sosta per il pranzo a Nibbiaia
- h. 14.30 Partenza per il Gabbro
- h. 18.00 Arrivo al centro ippico di Rosignano Marittimo
- h. 20.30 Cena intorno al falò con animazione, musica popolare e intrattenimento

Possibilità di pernottamento il 18 e il 19 marzo presso un agriturismo locale

[Home](#)[Struttura Uffici](#)[Eventi](#)[Comunicazione](#)[Modulistica](#)[Area riservata](#)[Notizie](#)[Mappa del sito](#)[Credits](#)**AREE PROTETTE L.R.T.
49/95**

Parco Provinciale Dei Monti
Livornesi

Parco Interprovinciale Montioni

Riserva Naturale Provinciale Oasi
della Contessa

Riserva Naturale Provinciale
Padule Orti-Bottagone

ANPIL Comunali

BIODIVERSITÀ

Rete Ecologica Europea Natura
2000

FORESTAZIONE

Progetti

Piano Forestale Colline Livornesi

Piano Forestale Montioni

Patologie forestali

Gestione Demanio

PSR Sezione Forestale

Antincendio Boschivo

PROGETTI**Progetti**

IPPOVIE

Associazionismo

A.P.T.

Agriturismi e strutture ricettive

Segnalazione fiere

Guida A.P.T.

Cartografie

Comunicazione

Osservatorio Toscano dei Cetacei

Viale di Bolgheri

AREE PROTETTE L. 394/91

Parco Naturale Arcipelago
Toscano

Aree Marine Protette

Riserve Naturali Statali

Home ► Progetti ► IPPOVIE ► Comunicazione

Ippovie :: Comunicazione



Clicca sulle immagini per scaricare gli originali in alta definizione

Provincia di Livorno

in collaborazione: Patrocino:

a cavallo tra boschi e borghi

sabato 27 settembre 2008
a partire dalle ore 12,30

PODERE ALBERTO • VIALE DI BOLGHERI

In collaborazione con:

IN EVIDENZA**SOCIAL
BOOKMARKING****INDICE DELLE SEZIONI**

[Parco Provinciale Monti
Livornesi](#)

[News](#)

[Parco Naturale Arcipelago
Toscano](#)

[Parco Montioni](#)

[Homepage](#)

[Osservatorio Cetacei](#)

[Oasi della Contessa](#)

[Orti Bottagone](#)

[Ippovia](#)

[Bolgheri](#)

[Aree Marine Protette](#)

[Eventi](#)

[ANPIL Comunali](#)

[Uffici](#)

[Archivio eventi](#)

in collaborazione con:

Provincia di Livorno

"annullo filatelico" speciale al "Podere Alberto"

In collaborazione con:

a cavallo tra boschi e borghi

Info percorso a cavallo:
Associazione Sentieri Etruschi
(tel. 0586.977059; cell. 329.4921268)

Info evento:
Provincia di Livorno - U.S. Pianificazione,
Difesa del Suolo e delle Coste - U.O. Salvaguardia della Natura
(tel. 0586.257450-459-471)

sabato 27 settembre 2008

a partire dalle ore 12.30

PODERE ALBERTO • VIALE DI BOLGHERI

"COGGINS TEST" obbligatorio

Sabato 27 settembre si svolgerà una grande festa in occasione della conclusione del II lotto dell'Ippovia, realizzato nella parte meridionale della Provincia di Livorno, che vedrà oltre cento cavalli e cavalieri del nostro territorio e due delegazioni di oltre 20 cavalieri, provenienti dalla Sardegna e dalla Corsica, percorrere due tratte di avvicinamento al caratteristico borgo di Bolgheri.

Il primo gruppo partirà di prima mattina dal territorio del Comune di Bibbona, percorrendo sentieri immersi nella intricata Macchia della Magona, mentre un secondo gruppo attraverserà le colline castagnetaie, tra punti panoramici mozzafiato e vaste estensioni di leccete ancora pressoché intatte.

Verso le 12,00 i due gruppi si ritroveranno in prossimità di Bolgheri e, a redini lunghe, attraverseranno il centro storico, sostando subito fuori dall'arco, alla presenza dei gonfaloni istituzionali.

Il corteo percorrerà quindi il celebre viale dei cipressi conducciani per circa 2 km sino al Podere Alberto, cortesemente messo a disposizione dalla CITAI SpA, dove sarà accolto dalla Banda Musicale del Comune di Castagneto.

I cavalli ed i cavalieri troveranno accoglienza e ristoro nel Podere, dove potranno sistemarsi e rinfrescarsi dalle piacevoli fatiche della tappa percorsa.

Per tutti gli ospiti è previsto un banchetto a buffet, dove si potranno gustare piatti semplici, ma caratteristici delle tradizioni locali. Il pranzo sarà consumato all'aperto nei grandi spazi del Podere Alberto, tra le presse di paglia, i campi e l'ombra degli alberi e sarà accompagnato dai buoni vini selezionati e offerti dal Consorzio Strada del Vino. Il menu prevede anche un piccolo omaggio alle tradizioni sarde e corse, con un assaggio di piatti tipici di Sardegna e Corsica.

Nell'occasione saranno presenti anche le Poste Italiane e, in un apposito banchetto, procederanno all'annullo filatelico autorizza-

to per l'evento.

Nel primo pomeriggio si svolgeranno una serie di iniziative legate al mondo equestre e, approfittando della presenza dei partners del Progetto "Ippovia" dell'Interreg III A Italia-Francia-Isola e di altri soggetti istituzionali, si terrà una tavola rotonda sull'argomento e sulle prospettive future.

Tra le attività previste si ricordano: lo spettacolo dei Butteri dell'Alta Maremma che si esibiranno nel gioco della rosa, nel caratteristico carosello ed altre figure legate alla monta da lavoro ed i falconieri dell'Associazione Imeria che, con i loro falchi, porteranno una testimonianza dell'antica arte venatoria, effettuata con l'ausilio di rapaci, ben nota in epoca medievale grazie all'Imperatore Federico II di Svevia, ma già praticata in Asia sin dal 2000 a.C. Ci sarà anche una dimostrazione di attacchi dell'Associazione Ippica La California, un'altra modalità di approccio al cavallo non montato, quale testimonianza dei tempi in cui il cavallo era un insostituibile compagno di lavoro dell'uomo, visto che gran parte del tracciato dell'Ippovia è potenzialmente percorribile anche con attacchi, lungo le antiche vie destinate ai barocchi.

L'iniziativa nel suo complesso è organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Livorno, in collaborazione con l'Associazione Sentieri Etruschi che ha seguito le varie fasi dell'intero Progetto "Ippovia" a partire dall'individuazione dei percorsi e si è occupata della logistica dell'evento.

La giornata dedicata a cavalli e cavalieri, agli amanti del turismo verde e della riscoperta delle tradizioni si chiuderà alle prime ombre del crepuscolo, quando i cavalieri condurranno i loro compagni di viaggio in adeguati luoghi di riposo per il governo.

Assessore ai Parchi e Forestazione
Arch. Anna Maria Marrocco

"annullo filatelico" speciale al "Podere Alberto"

P R O G R A M M A

- 8,00** Ritrovo di cavalli e cavalieri a Castagneto Carducci e Bibbona: partenza per il percorso a cavallo;
- 12,30** Sfilata nel centro storico di Bolgheri e lungo il Viale dei cipressi fino a "Podere Alberto", con l'intrattenimento della banda musicale di Castagneto Carducci;
- 13,00** Pranzo a base di prodotti tipici e (dalle 13,30) annullo filatelico;
- 15,30** Tavola rotonda "L'esperienza dell'Interreg Ippovia: valutazioni e prospettive verso la "Via dei Cavalleggeri". L'attualizzazione di percorsi storici nei vari territori, tramite la valorizzazione degli aspetti paesaggistico-ambientali, storico-culturali e delle tradizioni locali";
- 16,30** Attività varie: battesimo del cavallo (Associazione Sentieri Etruschi), dimostrazione di attacchi (Associazione Ippica La California), falconieri e falchi (Associazione Imeria), lo spettacolo dei Butteri d'Alta Maremma;
- 18,00** Chiusura delle attività.

Info percorso a cavallo: Associazione Sentieri Etruschi (tel. 0586.977059; cell. 329.4921268)
Info evento:
Provincia di Livorno - U.S. Pianificazione, Difesa del Suolo e delle Coste - U.O. Salvaguardia della Natura (tel. 0586.257450-459-471)

In collaborazione con:

PROGRAMMA EVENTI CAPRILLIANI NAZIONALI

- 5-6 maggio, Livorno
"Memorial Federigo Caprilli"
- 23-24 maggio, ore 21,00, Roma, Piazza di Siena
"Soldati a cavallo", spettacolo storico rievocativo
Cavalleria Ippica Internazionale Cat. Militare "Trofeo Caprilli"
- 10 giugno, ore 21,00, Napoli, piazza del Plebiscito
"Soldati a cavallo", spettacolo storico rievocativo
Cavalleria Ippica Internazionale Cat. Militare "Trofeo Caprilli"
- 6/9 settembre, Pinerolo, Museo Arma di Cavalleria
Conferenza "Federigo Caprilli centocinquante"
- 14/15 settembre, Pinerolo, Museo Arma di Cavalleria
Sfilo ad ostacoli *Cavalleria Internazionale Cat. Militare Premio Caprilli - Criterium Militare*
- 6/28 ottobre, Pinerolo, Pinerolo
Raduno Nazionale dell'Arma di Cavalleria

collaboratori


Si ringraziano ventisette quanti hanno collaborato per la realizzazione dell'evento straordinario ed in particolare:

- Associazione Nazionale Arma di Cavalleria (promossa dall'Ente di Livorno)
- Accademia Navale
- Arma di Cavalleria Esercito
- Società Lalmica Corse Cavalli
- Fondazione Trano Goldoni
- Fondazione Casa di Riparni
- C.R.E.D. (Centro Ricerche Educative Didattiche)
- Federazione Italiana Sport Equestri
- Associazione Nazionale Giacche Verdi
- Associazione Sentieri Etruschi
- Associazione Culturale "La Caprellina"




Informazioni:

Provincia di Livorno U.O. Subguardia Natura - tel. 0586 257450
e-mail: parco@provincia.livorno.it
Ippodromo F. Caprilli - tel. 0586 818481



CIRCUITO NAZIONALE EVENTI CAPRILLIANI



Memorial Federigo Caprilli

*Livorno lo ricorda nel
"Centenario della morte"*

Sabato 30 giugno 2007
Ippodromo "F. Caprilli", Livorno

search...

[Home](#)[Struttura Uffici](#)[Eventi](#)[Comunicazione](#)[Modulistica](#)[Area riservata](#)[Notizie](#)[Mappa del sito](#)[Credits](#)**AREE PROTETTE L.R.T. 49/95**

- Parco Provinciale Dei Monti Livornesi
- Parco Interprovinciale Montioni
- Riserva Naturale Provinciale Oasi della Contessa
- Riserva Naturale Provinciale Padule Orti-Bottagone
- ANPIL Comunali

BIODIVERSITÀ

- Rete Ecologica Europea Natura 2000

FORESTAZIONE

- Progetti
- Piano Forestale Colline Livornesi
- Piano Forestale Montioni
- Patologie forestali
- Gestione Demanio
- PSR Sezione Forestale
- Antincendio Boschivo

PROGETTI**Progetti**

IPPOVIE

- Associazione
- A.P.T.
- Agriturismo e strutture ricettive
- Segnalazione fiere
- Guida A.P.T.
- Cartografie
- Comunicazione
- Osservatorio Toscano dei Cetacei
- Viale di Bolgheri

AREE PROTETTE L. 394/91

- Parco Naturale Arcipelago Toscano
- Aree Marine Protette
- Riserve Naturali Statali

Home ▶ Progetti ▶ IPPOVIE

Ippovie della Provincia di Livorno

**Le Ippovie della Provincia di Livorno**

Nell'ambito dell'Interreg IIIA Italia-Francia-Isole (Sardegna, Corsica), la Provincia di Livorno ha aderito al progetto **"Le Ippovie del Mediterraneo"**, rilanciando le finalità già insite in "A cavallo nei Parchi" ideato dalla Regione Toscana negli anni 2000, per la realizzazione di percorsi dedicati a cavalli e cavalieri, ampliando le potenzialità di fruizione delle aree protette attraverso un progetto di sistema che collegasse le realtà soggette a protezione dell'intero territorio provinciale continentale.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di sentieri, in parte ex-novo, ma soprattutto tramite il ripristino di antiche vie di percorrenza, atta al turismo equestre in modo da strutturare un'offerta integrata tra le varie tipologie di escursionismo (trekking a cavallo, a piedi e in mountain-bike), con la dotazione di una apposita ed efficace segnaletica lungo i percorsi, nonché di punti tappa o di sosta, utilizzando strutture aziendali già presenti sul territorio.



Gli itinerari individuati mostrano caratteri di rilievo dal punto di vista paesaggistico, naturalistico e delle emergenze storico-culturali e architettoniche del territorio provinciale, costituendo una fonte di turismo "intelligente" a contatto con la natura e i territori attraversati dai tracciati acquistano forti potenzialità in materia di attività correlate, quali agriturismo, produzioni biologiche, prodotti tipici locali – enogastronomici e artigianali, oltre all'eventuale accoglienza di cavalli e cavalieri ed offerta di servizi di guida ambientale locale per la tratta d'interesse.

Il tracciato dell'ippovia si snoda per oltre 200 km lungo una direttrice nord-sud, fungendo da collegamento tra il Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e il Parco Regionale della Maremma, attraversando aree di rilievo quali il Parco Provinciale dei Monti Livornesi nei Comuni di Collesalveti, Livorno e Rosignano, la Val di Cecina (Comuni di Cecina, Bibbona, Montescudaio,

IN EVIDENZA**SOCIAL BOOKMARKING****INDICE DELLE SEZIONI**

- [Parco Provinciale Monti Livornesi](#)
- [News](#)
- [Parco Naturale Arcipelago Toscano](#)
- [Parco Montioni](#)
- [Homepage](#)
- [Osservatorio Cetacei](#)
- [Oasi della Contessa](#)
- [Orti Bottagone](#)
- [Ippovia](#)
- [Bolgheri](#)
- [Aree Marine Protette](#)
- [Eventi](#)
- [ANPIL Comunali](#)
- [Uffici](#)
- [Archivio eventi](#)

Riparbella, Castagneto Carducci) con le A.N.P.I.L. "Fiume Cecina" e "Macchia della Magona", la Val di Cornia (Sassetta, Suvereto), giungendo sino al Parco Interprovinciale di Montioni.



Le aree toccate lungo il percorso presentano interessanti emergenze geologiche, naturalistiche, con una varietà di ambienti che vanno dal mare, alle zone umide, alla collina interna, attraversando borghi caratteristici, parchi, riserve e oasi naturalistiche, suggestivi paesaggi ormai identificati come tipici toscani – uliveti, vigneti, sentieri di crinale delimitati da filari di cipressi - storiche testimonianze della civiltà locale, quali antichi acquedotti (Acquedotto Leopoldino di Colognole), romitori immersi nel bosco (Eremo della Sambuca), fornaci, mulini, ghiacciaie, cave e miniere, antiche fortificazioni e resti di castelli.

Si confermano in tal modo le molteplici finalità del progetto di salvaguardia, di fruizione mirata, di educazione all'ambiente e alla relativa corretta modalità di fruizione, in aggiunta allo sviluppo di attività ecocompatibili per le realtà locali.



Il progetto ha registrato una proficua collaborazione con realtà associazionistiche del mondo del turismo equestre, quale l'Associazione Sentieri Etruschi, per la scelta delle tratte dell'ippovia e, in ambito più ampio, un interessante e concreto rapporto di partenariato con il Comune di Usini, capofila di otto Comuni in Provincia di Sassari, la Provincia di Nuoro e l'Associazione Corsa di Turismo Equestre, che si sono sostanziate nella presentazione dell'intero lavoro alle tre principali fiere del mondo equestre (Fieracavalli di Verona, Parigi ed Essen).

Il progetto Ippovie si è in conclusione concretizzato, oltre che in un'efficace operazione promozionale della cultura del turismo equestre e del turismo in genere nei Parchi a livello locale, in un momento di incontro tra culture intese in senso lato, includendo storia, natura, educazione, turismo, tradizione e produzione tipica locale.

Copyright © 2014 Provincia di Livorno :: Parchinsieme :: Sito ufficiale delle Aree Protette della Provincia di Livorno. All Rights Reserved.

[Joomla!](#) is Free Software released under the [GNU/GPL License](#).



la storia 
 Visite mese 61
 Visite tot. 1824

Eventi > Ippovia 2008 Bolgheri

Inaugurazione del tratto Livorno-Montioni dell'Ippovia Toscana



I preparativi: Questo tratto lungo 220 km è costato 4 anni di lavoro al quale il nostro presidente Euro Giusti ha contribuito in prima linea come membro dell'**Associazione Sentieri Etruschi**, un'associazione che si è costituita proprio con lo scopo di realizzare il Progetto Ippovia in collaborazione con la provincia di Livorno.

Sono stati **individuati** sentieri abbandonati da decenni,



trovate le soluzioni per **ripristinarli** ed avviate le **trattative** con i proprietari dei terreni che venivano attraversati dal percorso. Per renderle praticabili i sentieri sono stati ripuliti dalla **vegetazione**, il fondo è stato **spianato** ove necessario e ed è stata fatta la **regimazione delle acque piovane**; infine è stata realizzata la

segnaletica lungo tutto il percorso.

Nel Settembre 2008 il percorso era quasi giunto al suo completamento, mancavano da risolvere solo alcuni piccoli intoppi e fu deciso di presentare il 220 km di Ippovia Livorno - Montioni al pubblico con un grande evento inaugurale nel caratteristico e pittoresco borgo di Bolgheri, organizzato da Sentieri Etruschi e dalla Provincia di Livorno.



Provincia di Livorno
 in collaborazione con
 Comune di Castagneto Carducci
 Patrocinio
 BICLINE TRAVEL
invito
a cavallo tra boschi e borghi
 sabato 27 settembre 2008
 a partire dalle ore 12,30
PODERE ALBERTO • VIALE DI BOLGHERI

La manifestazione:

Il 25 Settembre 2008 noi siamo partiti a cavallo dal Gabbro facendo un bellissimo trekking di tre giorni con tappa a Riparbella al C.I. Poggettini e poi a Bibbona al Podere S.Maria. Strada facendo molti altri cavalieri si sono uniti a noi e tutto questo è stato documentato da Giulia con il suo [racconto fotografico](#). Un altro folto gruppo invece è partito da Venturina e così il 27 Settembre si sono radunati oltre 150 cavalieri ed alcune carrozze per sfilare nelle vie antiche del borgo e lungo il famoso viale dei cipressi di Bolgheri.

La sfilata è terminata al Podere Alberto che per l'occasione era stato trasformato in una grande area festa. Siamo stati accolti da una banda musicale e poi ci siamo schierati davanti al palco delle autorità dal quale sono intervenuti i sindaci di Bibbona e di Castagneto Carducci, il presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà, l'assessore all'ambiente della Provincia Anna Marocco ed il presidente di Sentieri Etruschi Franco Rossi.





Alla fine i cavalli sono stati legati alle poste, abbeverati e governati e noi ci siamo gustati i prodotti gastronomici tipici e l'ottimo vino offerti agli stand allestiti nel vecchio edificio podereale. Nel pomeriggio il pubblico è stato intrattenuto con l'esibizione dei falconieri, il carosello dei butteri dell'Alta Maremma e tanti altri spettacoli.





ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "IL MANDRIOLO"

In località Gabbro (LI), presso Via Miramare, si sono riuniti il giorno 26.02.03 per costituire una Associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, le seguenti persone:

GIUSTI EURO, KUHL BEATE, GIUSTI ANGELA, CHIMENTI PRIMAVERA.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Euro Giusti, il quale a sua volta nomina Segretaria la Sig.ra Giusti Angela.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo statuto che dopo ampia discussione posta in votazione viene approvato ad unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla società è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il Presidente dà inoltre lettura dello Statuto della FITETREC-ANTE (Federazione Italiana Turismo Equestre Trec-Ante) con sede in Roma e propone che il sodalizio stesso prendendo conoscenza di detto Statuto e approvandolo dia la sua adesione alla FITETREC-ANTE adattandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

La proposta messa ai voti viene approvata ad unanimità.

I presenti deliberano inoltre che la società venga chiamata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA IL MANDRIOLO" con sede in Via Miramare Loc. Gabbro (LI) e nominano i seguenti signori componenti del Comitato Direttivo Provvisorio, comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

Presidente: GIUSTI EURO

Vice Presidente: KUHL BEATE

Segretario: CHIMENTI PRIMAVERA

Consiglieri: GIUSTI ANGELA.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

Gabbro, 26.02.03

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

| | |
|------------------|--|
| Versate E 123,11 | Registrato a Livorno il 17 APR. 2003 al n. 2218 IL DIRETTORE (F. P. P. P.) |
| | |

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE

ART.1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art.36 e seguenti del Codice Civile è costituita con sede Gabbro (LI) Via Miramare snc, un'associazione non commerciale, operante nei settori sportivo, ricreativo e culturale che assume la denominazione di "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA IL MANDRIOLO".

Essa aderisce alla Federazione Italiana Turismo Equestre Trec-Ante (FITETREC-ANTE) e relative struttura periferiche.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di promozione sportiva, agli organismi aderenti al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), alle leghe sportive e simili, sia nazionali che locali.

SCOPO - OGGETTO

ART.2

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione solidarietà e pluralismo.

Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

ART.3

L'associazione con spirito altruistico si propone di:

- a) diffondere la pratica degli sport equestri;
- b) perseguire finalità sportive dilettantistiche ed amatoriali, ricreative e culturali attraverso la gestione di attività sportive, ricreative ed aggreganti con interessi mutualistici;
- c) gestire anche a seguito di convenzioni con l'Ente locale immobili ed impianti sportivi, ricreativi e culturali per il conseguimento di finalità di utilità generale;

- d) proporre e garantire i servizi di assistenza sociale, sportiva e culturale al fine di migliorare le condizioni sociali dei soci e per affermare lo spirito di tolleranza e di pacifica convivenza;
- e) partecipare alla promozione e svolgimento di manifestazioni di natura sportiva dilettantistica, e di accrescimento culturale;
- f) promuovere, se del caso, corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- g) gestire, osservandone le relative norme amministrative e fiscali, bar e ritrovi sociali riservando le somministrazioni ai propri soci;
- h) esercitare, in via marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà attenersi alle relative normative fiscali.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà svolgere lezioni di equitazione ai propri soci e tesserati, svolgere attività di pensionato, allevamento e addestramento di cavalli, partecipare ed organizzare manifestazioni equestri delle discipline olimpiche, fare passeggiate a cavallo ed equiturismo, ^o manta da lavoro, trekking, endurance, equitazione da campagna, ginkane e quant'altro attiene l'impiego sportivo del cavallo, nonché ristorazione e pernottamento per i soci.

SOCI

ART.4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividono gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

ART.5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Consiglio Direttivo impegnandosi ad attenersi al presente statuto ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto di richiesta verrà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisterà ad ogni effetto la qualità di socio.

ART.6

La qualifica di socio individuale ha carattere permanente e dà diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- partecipare alle elezioni degli organi direttivi.

I soci individuali sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organizzativo e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento della quota sociale.

ART.7

I soci sono obbligati a versare un contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo.

RECESSO - ESCLUSIONE

ART.8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

ART.9

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

- (a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- (b) senza valido motivo, si renda moroso del versamento del contributo annuale;
- (c) svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- (d) in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro dei soci.



ART.10

Le delibere prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera.

I soci recessi od esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Le quote associative non sono trasmissibili.

FONDO COMUNE

ART.11

Il fondo comune è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni contributi o liberalità pervenute all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, da eventuali avanzi di gestione. Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra.

Il fondo comune non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione, ne' all'atto di scioglimento.

ESERCIZIO SOCIALE

ART.12

L'esercizio sociale va dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Ogni anno entro il 30 aprile l'Assemblea si riunisce per deliberare l'approvazione del rendiconto economico-finanziario relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente presentato dal Consiglio Direttivo. Il rendiconto deve rimanere depositato presso la sede sociale nei 7 giorni antecedenti la data dell'Assemblea. Gli eventuali utili, riserve e capitali risultanti dal rendiconto non potranno essere distribuiti.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati,
- b) il Consiglio Direttivo.



ASSEMBLEE

ART.14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

ART.15

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) procede alla nomina delle cariche sociali;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli associati. In questo caso la convocazione dell'assemblea deve aver luogo entro venti giorni dalla data di richiesta.

ART.16

L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

ART.17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati maggiorenni.

Le delibere delle assemblee sono valide a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione per cui occorrerà il voto favorevole dei tre quinti (3/5) degli associati presenti.

ART.18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea. Il segretario redige il verbale di ogni assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.19

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di dieci componenti scelti liberamente fra gli associati. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica due anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Cassiere.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda dalla maggioranza membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;

- a) redigere il bilancio preventivo e quello esecutivo;
- b) compilare i regolamenti interni;
- c) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- d) deliberare sulla costituzione e scioglimento delle Sezioni Sportive autonome;
- e) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati;

f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;

h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

ART. 20

In caso di mancanza di uno o più componenti il Consiglio Direttivo si provvede a sostituirli, tramite convocazione dell'assemblea dei soci e relativa elezione delle cariche mancanti.

PRESIDENTE

ART.21

Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale della Associazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

SCIoglimento

ART.22

Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti (3/5) dei presenti aventi diritti di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, sarà nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad uno o più associazioni, con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

NORMA FINALE

ART.23

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Nota bene. Ricorrendone l'esigenza, nello Statuto possono essere previsti ed inseriti altri articoli, come la costituzione ed il funzionamento delle sezioni sportive e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Loc. Il Gabbro, 26 Febbraio 2003

IL PRESIDENTE